

Lo Spazio Compiti è attivo nel quartiere da diversi anni. Esso è il frutto della fattiva collaborazione tra L'Osservatorio e l'Oratorio, nei cui locali esso è collocato.

Due pomeriggi alla settimana (attualmente il martedì e il giovedì), che si intersecano con i rientri scolastici pomeridiani, dalle 14.30 alle 16.30/17, un gruppo di 10 volontari accoglie 30 studenti della scuola media per aiutarli nello svolgimento dei compiti.

I ragazzi sono divisi per livello e sono seguiti, se possibile, dagli stessi operatori dalla prima alla terza classe, per realizzare quella continuità didattica ritenuta così importante e positiva dagli addetti ai lavori. Sussiste anche un elemento di flessibilità, che si rende necessaria in occasione di assenze di qualche volontario o di intervento su competenze specifiche (soprattutto matematica), di cui il gruppo di operatori è alquanto carente.

Le finalità dello spazio compiti non si esauriscono in un mero aiuto nell'esecuzione dei compiti. I volontari favoriscono la creazione di un rapporto di conoscenza con i ragazzi, di familiarità, di attenzione – si potrebbe dire – parentale.

Essi cercano di abituarli al rispetto delle persone, pari e adulti, che incrociano, degli spazi che li ospitano, dei tempi di lavoro.

Nello sforzo, che essi fanno, di aiutare i ragazzi ad acquisire un metodo di lavoro, partono dal controllo degli strumenti di uso quotidiano (diario, quaderno, libri di testo...) per arrivare, quando possibile, alla impostazione di scalette, mappe, lavori di sintesi.

## **Gli attori dello Spazio Compiti**

### I volontari

Sono tutti insegnanti in pensione, che quindi operano con competenza e soprattutto con versatilità. Grazie alla collaborazione con l'Oratorio, lo Spazio Compiti fruisce anche delle figure che i Progetti Territoriali a tale istituzione assegnano. Nel corso di questo anno scolastico ci si è avvalsi di due operatori del servizio civile e di un educatore che ha la funzione di coordinamento e fa da

ponte tra lo Spazio Compiti, il cortile e lo Spazio Studio/Ascolto ospitato nella Casa Civica.

Grazie poi al cosiddetto mese del servizio promosso dall'Oratorio, a gennaio/febbraio, i volontari sono stati affiancati da un nutrito gruppo di adolescenti che, in qualche occasione, hanno fatto sì che si realizzasse il rapporto ottimale di lavoro uno a uno.

### I destinatari

Sono gli studenti della Scuola media che vengono informati di questa opportunità all'inizio dell'anno scolastico, insieme ai loro genitori, i quali, spontaneamente e/o per suggerimento dei loro insegnanti, provvedono ad una iscrizione con la quale prendono atto dei modi e dei tempi di svolgimento delle attività.

Nel corso degli ultimi anni è diventata prevalente la presenza di ragazzi stranieri per i quali, in casi di recente immigrazione, è necessario far ricorso ad interventi di prima alfabetizzazione e di sostegno psicologico per crisi di sconforto da "spaesamento scolastico".

La prevalenza di ragazzi di altre nazionalità fa agevolmente dedurre perché, prima, si diceva che l'obiettivo non è costituito dai soli compiti.

Quasi tutti gli iscritti, nelle ore pomeridiane, non hanno figure familiari a casa, pertanto questo spazio e questo tempo strutturato, assistito e accompagnato rappresentano un'azione educativa significativa e – si spera- un'opportunità di crescita per i ragazzi.

### La rete

L'azione educativa, nella seconda metà del pomeriggio, prosegue con le attività del cortile, coordinate dall'educatore, di cui si parlava prima, e dalle operatrici del Servizio Civile e, per alcuni, da pratiche sportive organizzate dall'ARES, che è una delle associazioni del territorio con cui l'Osservatorio si raccorda.

Il servizio dello Spazio Compiti, naturalmente, si coordina con l'attività didattica e la programmazione della scuola media con la quale c'è una costruttiva collaborazione, che si realizza con periodici passaggi di

informazione, incontri dei volontari con gli insegnanti, visite pomeridiane di questi ultimi nei locali dell'Oratorio.

Nel corso di questo anno scolastico due volontari dello Spazio Compiti hanno partecipato agli incontri promossi dalla Provincia di Bergamo – Settore politiche Sociali e Salute - per i referenti degli Extrascuola dell'Ambito 1, allo scopo di condividere esperienze ed iniziative attivate negli altri quartieri della città e in alcuni Comuni limitrofi, per individuarne i punti di forza e le criticità.